



**ISTITUTO COMPRESIVO "F. CAPPA"**  
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1 Grado  
Via F.lli Bandiera 8 – 37051 BOVOLONE VR  
☎ 045/7100124 – ☎ 045/6909329

e-mail: [vric872009@istruzione.it](mailto:vric872009@istruzione.it)

posta certificata: [vric872009@pec.istruzione.it](mailto:vric872009@pec.istruzione.it)

sito: [www.icbovolone.gov.it](http://www.icbovolone.gov.it)

Prot. n. 6093 /2.4

Bovolone 04/07/2015

- ▶ Al Signor Sindaco
- ▶ All'Assessore alla Pubblica Istruzione  
Sig.ra Nadia Cortiana
- ▶ All'Ufficio Scuola  
Comune di Bovolone

**Oggetto:** Trasmissione Progetti scuole dell'Istituto Comprensivo "Franco Cappa" Bovolone  
Bilancio Partecipativo settore educativo-didattico

In relazione alla nota Prot. n. 7645 del 16/04/2015 di codesta Amministrazione e a seguito accordi verbali con l'assessore alla P.I. si trasmettono i sottoelencati progetti educativi che saranno effettuati nelle scuole del nostro Istituto il prossimo anno scolastico 2015/16:

- ▶ "ESPRESSIVO – MUSICALE"
- ▶ "VEDO, TOCCO ... IMPARO".

Distinti saluti



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Filippo Bonfante

COMUNE DI BOVOLONE

**0013526** del 06-07-2015

Categoria 7 Classe 1  
SCUOLA - SPORT

*Contino*



## **ISTITUTO COMPRENSIVO "F. CAPPÀ"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1 Grado

Via F.lli Bandiera 8 – 37051 BOVOLONE VR

☎ 045/7100124 – ☎ 045/6909329

e-mail: [vr872009@istruzione.it](mailto:vr872009@istruzione.it)    posta certificata: [vr872009@pecistruzione.it](mailto:vr872009@pecistruzione.it)    sito: [www.icbovolone.gov.it](http://www.icbovolone.gov.it)

### **ESPRESSIVO-MUSICALE**

## **PROGETTO**

### **MOTIVAZIONI**

L'Istituto Comprensivo da molti anni rivolge particolare attenzione alle attività espressivo -musicali investendo nell'organizzazione di manifestazioni, spettacoli, ricorrenze, celebrazioni che coinvolgono anche il territorio.

Da tre anni l'I.C. gode della presenza dell'Indirizzo Musicale che da quest'anno offre un laboratorio di propedeutica musicale in collaborazione con la Scuola Primaria.

L'adesione e l'interesse degli alunni e delle famiglie verso queste attività sono notevoli e in continuo aumento, tanto da ritenere non solo opportuno, ma anche necessario mantenere uno spazio importante nella programmazione del P.O.F.

L'esperienza teatrale, in senso lato, si rivela formativa e socializzante, oltre che artistica, consentendo ai partecipanti di acquisire elementi utili ad accrescere il loro successo formativo, oltre che raggiungere un forte equilibrio nelle dinamiche di gruppo, una consapevolezza reale dei propri strumenti espressivi ed un potenziamento delle capacità comunicative verbali e non verbali.

Inoltre la realizzazione di queste attività permette:

- 1) un approccio più mirato sia verso tecniche strumentali specifiche, sia verso tecniche fonogestuali interpretative;
- 2) una più stretta e proficua collaborazione con Enti e Associazioni del paese, con alcuni dei quali da più anni vengono realizzati eventi instaurando un costante e reciproco scambio di saperi e preparazioni, offrendo, così, ai ragazzi ulteriori spazi e opportunità concrete;
- 3) l'integrazione di ragazzi che presentano difficoltà a vari livelli valorizzandoli attraverso l'arte;

- 4) la diffusione della cultura artistico-espressiva come risposta alla carenza di valori e ideali e come efficace strumento di prevenzione e contrasto del disagio giovanile;
- 5) la valorizzazione delle eccellenze nella prospettiva di rendere l'esperienza espressivo-musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi.

## **IL PROGETTO**

Il Progetto prevede la realizzazione di eventi programmati e approvati nell'ambito del Collegio Docenti Unitario che vedono il coinvolgimento di:

- Singoli Plessi
- Collaborazioni fra Plessi dello stesso ordine o di ordine diverso di scuola
- Classi parallele
- Classi miste
- Gruppi laboratoriali

### **Finalità**

- Approfondimento di problematiche inerenti alla didattica musicale
- Sperimentazione di nuovi percorsi educativi
- Miglioramento della qualità dell'offerta formativa con percorsi integrativi
- Sviluppo e promozione di iniziative e manifestazioni espressivo-musicali della scuola, del territorio e di eventuali scuole in rete
- Promozioni di incontri con autori ed esecutori in contesti scolastici ed extrascolastici (teatri).

## **FINALITA'**

### ***Formazione della persona***

Le attività espressivo-musicali sono collocabili nel quadro del progetto complessivo di formazione della persona secondo i principi generali dei diversi Cicli Scolastici appartenenti all'Istituto in modo da fornire agli alunni un veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà nonché un'ulteriore opportunità di conoscenza e di espressione.

### ***Competenze trasversali e maturazione globale dell'individuo***

Le attività espressivo-musicali, con i percorsi che sono loro propri, si propongono di sviluppare competenze trasversali in grado di favorire una maturazione globale della persona e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curricolo.

### *Favorire l'ascolto*

Le generazioni che ci hanno preceduto hanno allestito un immenso repertorio musicale - teatrale, un patrimonio di idee e di emozioni.

Un compito irrinunciabile della scuola è fornire ai giovani i basilari strumenti di comprensione e di analisi di questa eredità, avviando il ragazzo alla conoscenza di musiche, testi e tutto ciò che il mondo della cultura da sempre crea e ha creato, senza preclusione di epoca, stile e cultura.

### *Competenze affettive e relazionali*

Le attività espressivo-musicali diventano il canale privilegiato che aiuta a maturare sicurezza interiore, ad ascoltare ed interpretare l'emozionalità propria e altrui, ad accettare il diverso, a porsi in relazione cooperativa con gli altri, ad interiorizzare comportamenti civilmente e socialmente responsabili nel rispetto della realtà umana e ambientale.

### *Rispetto ed interesse per le altre culture*

Le attività espressivo-musicali favoriscono l'incontro multi-etnico e il rispetto e l'interesse verso altre culture.

## **OBIETTIVI**

- Potenziare la capacità di socializzazione
- Conoscere le proprie potenzialità e attitudini
- Sviluppare e/o potenziare la capacità di portare a termine le consegne
- Integrarsi in un gruppo adeguatamente, scegliendo comportamenti idonei
- Saper organizzare un metodo di studio autonomo ed organico

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Nel campo della formazione musicale si persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali:

- il controllo tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza

interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso

- l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale
- un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi
- un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

Nel campo della formazione espressivo-teatrale si perseguono obiettivi quali:

- la creazione di momenti e spazi di approfondimento e interesse verso argomenti di tipo storico, sociale, ambientale, letterario
- l'acquisizione di sicurezza e disinvoltura nella espressione in pubblico
- lo sviluppo della creatività e dell'inventiva
- migliorare le capacità mnemoniche attraverso la memorizzazione delle parti recitate

## **CONTENUTI FONDAMENTALI**

I contenuti delle singole specificità strumentali che devono essere perseguiti sono:

- ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento
- autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frasatico, agogico, dinamico, timbrico, armonico
- lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi
- acquisizione, da parte degli alunni, di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione
- promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo.

I contenuti della pratica espressivo teatrale che devono essere perseguiti sono:

- fornire una nuova dimensione alla lettura;
- affiancarsi allo studio delle lingue assumendo la funzione di catalizzatore per migliorare la sveltezza, la proprietà, l'estemporaneità colloquiale e la dizione;
- acquisire sicurezza e disinvoltura
- accostarsi all'educazione motoria perché è un utile mezzo per aiutare gli alunni ad acquisire o consolidare il rapporto con il proprio corpo;
- agevolare gli studi artistici e musicali.
- Nel rispetto delle esigenze degli alunni, saranno garantite opportunità differenziate al fine di promuovere il massimo coinvolgimento, riservando ruoli ed impegni particolari soprattutto agli alunni in situazioni di handicap e a quelli che presentano difficoltà legate all'apprendimento. Per l'attuazione di attività teatrali, i gruppi coinvolti potranno avvalersi, ove possibile, della collaborazione di esperti operanti nel territorio.

## ESEMPLIFICAZIONI METODOLOGICHE

Gli strumenti metodologici che seguono hanno un valore prevalentemente indicativo nel rispetto dell'autonomia di progettazione e programmazione dei singoli Plessi Scolastici.

la pratica della *Musica d'insieme* si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto.

Particolare attenzione va data alla *pratica vocale* che interessa entrambi gli ambiti: musicale e espressivo teatrale, che deve essere adeguatamente curata a livello del controllo della fonazione, sia come mezzo più immediato per la partecipazione all'evento musicale-teatrale e per la sua produzione, sia come occasione per accedere alla conoscenza e al controllo dell'intonazione, intesa in senso strettamente musicale, ma anche come intonazione espressiva. La competenza ritmica, oltre ad essere assunta mediante il controllo dei procedimenti articolatori propri dei vari strumenti musicali, coinvolge anche la pratica fonogestuale individuale e collettiva sostenuta dalla capacità di lettura, per quanto riguarda l'ambito musicale, dalla capacità interpretativo espressiva per quanto riguarda l'ambito teatrale.

Anche l'*ascolto* va inteso come risorsa metodologica, tanto all'interno dell'insegnamento strumentale, nella musica d'insieme, quanto nella coordinazione delle svariate dinamiche poste dall'interpretazione di testi poetici e/o teatrali.

Altra risorsa metodologicamente efficace può essere *l'apporto delle tecnologie elettroniche e multimediali*. L'adozione mirata e intellettualmente sorvegliata di strumenti messi a

disposizione dalle moderne tecnologie può costituire un incentivo a sviluppare capacità creativo-elaborative.

Gli strumenti metodologici suggeriti presuppongono una condizione generale di infra ed interdisciplinarietà. Da una parte infatti, l'apprendimento di tecniche strumentali, fonogestuali, interpretative, mnemoniche e creative configurano un processo di apprendimento unitario, dall'altra le articolazioni della dimensione cognitiva messe in gioco da questo processo attivano relazioni con altri apprendimenti del curriculum, realizzando la condizione per l'interdisciplinarietà.

#### **MATERIALE DA ACQUISTARE:**

- 3 Tastiera Casio pesata;
- 6 microfoni panoramici;
- 2 casse amplificazione da 350w;
- 2 cavi jack da 10 mt;
- 5 cavi jack da 5 mt;
- 5 cavi jack da 2/3 mt;
- 4 commutatori camon/jack;
- Power-point 2010 o 2013 per realizzare prodotti come quello fatto sulla Pieve di S. Giovanni;
- 5-6 cavalletti per l'esposizione degli elaborati degli alunni in contesti fuori dall'edificio scolastico ;
- un plastificatore per A3 e A4



Il Dirigente Scolastico  
Prof. Filippo Bonfante



# ISTITUTO COMPRENSIVO "F. CAPPÀ"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1 Grado

Via F.lli Bandiera 8 – 37051 BOVOLONE VR

☎ 045/7100124 – ☎ 045/6909329

e-mail: vric872009@istruzione.it    posta certificata: vric872009@pecistruzione.it    sito: www.icbovolone.gov.it

## "VEDO, TOCCO...IMPARO!"

Anno Scolastico 2015-2016

### PREMESSA

***"Spiegare la scienza e la tecnologia senza il sostegno di fatti concreti può assomigliare al tentativo di raccontare a qualcuno cosa sia nuotare senza mai metterlo vicino all'acqua"***

***Frank Oppenheimer***

L'importanza dell'educazione scientifica nella scuola di oggi è indubbia. Troppo spesso però le materie scientifiche sono insegnate in modo "teorico", slegate dai problemi che esse consentono di risolvere.

Per questo motivo il progetto ***"Vedo, tocco...imparo"*** che l'Istituto Comprensivo "F. Cappa" presenta è un'opportunità per intraprendere un adeguato percorso di educazione scientifica, che mira a far acquisire ai bambini e ai ragazzi la capacità di rapportarsi con i fenomeni quotidiani, di riconoscere il ruolo della scienza nella vita e nella società moderna e quali siano le sue potenzialità e i suoi limiti.

Inoltre l'intento del progetto è di far acquisire una mentalità critica attraverso la conoscenza del metodo galileiano, che consente agli alunni di analizzare un fenomeno e i suoi elementi costitutivi, distinguere ciò che è ipotetico da ciò che è reale e formulare semplici ragionamenti ipotetico-deduttivi.

### FINALITÀ FORMATIVE ED ESITI ATTESI

Il progetto intende ***generare conoscenza negli alunni grazie alla sperimentazione diretta: la scienza non si guarda ma si fa.***

Infatti attraverso il coinvolgimento diretto dei ragazzi e partendo da quello che già sanno, cioè dalle loro "teorie spontanee" di spiegazione del mondo, si mira a suscitare in loro nuovi problemi, domande e ulteriori osservazioni.

Il progetto prevede le seguenti ***azioni didattiche:***

- ***allestimento*** in classe di piccoli ***laboratori scientifici*** durante i quali si affronterà l'argomento, scelto dai docenti e appartenente a una delle diverse discipline scientifiche, partendo sempre dall'esperienza quotidiana degli alunni.  
I laboratori scientifici saranno "mobili" in modo da essere trasportati di classe in classe o anche da una scuola all'altra;
- ***potenziamento*** dei ***laboratori scientifici*** già presenti nell'istituto;
- possibilità per gli ***allievi*** di intervenire ponendo domande e costruendo ipotesi che saranno poi verificate o falsificate attraverso ***esperimenti*** condotti anche direttamente da loro stessi.

## OBIETTIVI SPECIFICI

- Esaminare situazioni, fatti e fenomeni.
- Riconoscere analogie e differenze.
- Porsi problemi e prospettare soluzioni.
- Verificare se vi è rispondenza tra ipotesi formulate e risultati sperimentali.
- Esprimersi e comunicare con un linguaggio che diventi sempre più chiaro e preciso, avvalendosi anche di simboli e rappresentazioni grafiche ecc. che facilitino l'organizzazione del pensiero.
- Considerare criticamente affermazioni ed informazioni, per arrivare a convinzioni fondate e decisioni consapevoli.

## CONTENUTI

I contenuti saranno differenziati a seconda dell'età degli alunni e scelti dai docenti delle classi che potranno così integrare il curriculum di scienze con osservazioni ed esperimenti relativi alle diverse discipline scientifiche quali la fisica, l' astronomia, la biologia, la chimica, le scienze della terra.

## DESTINATARI

I destinatari del progetto sono tutte le classi dell'Istituto Comprensivo dei tre ordini di scuola: scuola dell' infanzia, primaria e secondaria.

## MATERIALI – ATTREZZATURE

I materiali di cui ci si intende avvalere per l'allestimento dei piccoli laboratori di scienze mobili sono:

- armadietti chiusi su ruote per contenere il materiale per gli esperimenti;
- valigette-kit con attrezzatura per gli esperimenti;
- microscopi;
- microscopio-telecamera che consente la visione di preparati su pc;
- busto anatomico;
- lenti di ingrandimento di varie misure;
- fornellini elettrici;
- bilance;
- planetari da tavolo;
- telescopio solare;
- recipienti in plastica trasparenti e colorati di varie misure;
- contenitori graduati;
- pipette;
- pinzette;
- cannucce;
- vetrini;
- calamite;
- palloncini;
- Kit insetti;
- kit foglie;
- semi;
- sostanze chimiche di base;
- indicatore universale.

Bovolone, 18 maggio 2015



Il Dirigente Scolastico  
Prof. Filippo Bonfante

Prot. 4638

2017/2015



## ISTITUTO COMPRESIVO "F. CAPPA"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

Via F.lli Bandiera 8 – 37051 BOVOLONE VR

☎ 045/7100124 – ☎ 045/6909329 Cod.Fisc. 80026100232

e-mail: [vr872009@istruzione.it](mailto:vr872009@istruzione.it) posta certificata: [vr872009@pec.istruzione.it](mailto:vr872009@pec.istruzione.it) sito: [www.icbovolone.gov.it](http://www.icbovolone.gov.it)

Prot. n°6329/2.4

Bovolone, 20/07/2015

Al Signor Sindaco  
All'Assessore alla P.I.  
All'Ufficio Scuola  
Comune di Bovolone

### Oggetto: Progetti finanziati attraverso il Bilancio partecipativo 2015

#### *Progetti presentati dall'Istituto Comprensivo "F. Cappa"*

Con riferimento alla vostra mail del 15 luglio 2015, nella quale si chiede di produrre i preventivi dettagliati dei progetti presentati, e come da accordi verbali con l'assessore sig.ra Nadia Cortiana, nell'impossibilità di produrre tale documentazione nei tempi richiesti, si dichiara che il progetto, fra i due presentati dalla nostra istituzione scolastica, che dovesse eventualmente essere ammesso a finanziamento potrà essere attuato anche in presenza di un finanziamento inferiore all'importo da voi indicato (5000 euro), fino ad un minimo di euro 2500.

#### *Progetti presentati dalle associazioni*

Per quanto riguarda i progetti presentati dalle associazioni del territorio, finalizzati a ottenere il medesimo finanziamento, si dichiara che l'Istituto Comprensivo ha preso visione dei progetti presentati, ne ha valutato la consistenza e la ricaduta in termini formativi ed educativi sugli alunni a cui sono rivolti, ed è pertanto disposto a collaborare con le sottoelencate associazioni per la realizzazione di tali progetti.

- Associazione Neverland: progetto lettura e teatralità
- Laura Esposito (consulente della relazione con il cane): progetto di zoo antropologia didattica sui sensi degli animali
- Associazione Eureka: Orti e giardini... e la contaminazione delle culture
- Associazione G.S. Luc ciclismo: sicurezza sulla strada
- Associazione GEA: Educazione ambientale
- Associazione Circolo Noi Villafontana: Acqua azzurra... Terra bruna
- Associazione "La Goccia": commercio equo e solidale.



Il Dirigente Scolastico  
Filippo Bonfante